



AGRICOLTURA, NEL FUCINO IRREGOLARE LA METÀ DEI LAVORATORI

28 Settembre 2017 

AVEZZANO – Sessantuno lavoratori irregolari e 15 in nero, di cui 3 clandestini, su 140 controllati: sono i dati di un'operazione di controllo delle attività di raccolta degli ortaggi nella Piana del Fucino, in provincia di L'Aquila, fatta dall'Ispettorato interregionale del lavoro di Roma con i militari del Comando Carabinieri Tutela del Lavoro Gruppo di Roma in 16 aziende agricole.

Tre sono stati i provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per uso di manodopera in nero nella misura del 20% rispetto a quella complessivamente impiegata nelle attività di raccolta. Finora, accertate sanzioni per oltre 40mila euro.

L'operazione si inserisce in una ampia azione di contrasto al caporalato e allo sfruttamento della manodopera straniera che prosegue ormai da mesi in tutto l'Abruzzo e in particolare nei territori della Marsica e al momento è ancora in corso.

Supporto all'operazione è stato dato anche dall'Arma territoriale di Avezzano e del 16° Nucleo Elicotteri Carabinieri di Rieti.

“Sono accertamenti che richiedono importanti risorse, anche di carattere finanziario – ha dichiarato il direttore centrale della Vigilanza Inl, **Danilo Papa** – ma sui quali è bene impegnarsi non solo in ragione di direttive di carattere politico, ma perché sono finalizzati a contrastare le forme più gravi di sfruttamento dei lavoratori”.

Apprezzamento è stato espresso anche dal comandante del Comando Carabinieri Tutela Lavoro, colonnello **Nicodemo Macrì**, il quale ha evidenziato come un intervento di questo genere ha consentito di ottenere risultati di piena soddisfazione in un'area operativamente difficile da aggredire per conformazione del territorio e poliedricità delle lavorazioni su essa insistenti.